



FAICREDITO RILANCIO 2021

Misura di abbattimento tassi per favorire
la liquidità e il rilancio delle Micro, Piccole
e medie imprese lombarde

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	6
B.2 Importo e caratteristiche del contributo	7
C.1 Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	10
C.3 Istruttoria	10
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3 Ispezioni e controlli	12
D.4 Monitoraggio dei risultati	12
D.5 Responsabile del procedimento.....	13
D.6 Trattamento dati personali	13
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento.....	14
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	14
D.8 Diritto di accesso agli atti	15
D.9 Clausola antitruffa	15
D.10 Allegati e Istruzioni	15
D. 11 Riepilogo date e termini temporali	16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per prevenire le crisi di liquidità delle Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) causata dall'emergenza COVID 19 promuove una misura dedicata alle operazioni di liquidità finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle MPMI intervenendo con contributi a fondo perduto per l'abbattimento tassi sia su finanziamenti per la liquidità, sia su finanziamenti per investimenti così da supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e a investire per il rilancio del business. Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di istituti di credito (banche) e/o Confidi iscritti nell'elenco di cui all'112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141, per operazioni di liquidità e di investimento. Limitatamente alla misura a favore del rafforzamento patrimoniale delle PMI di cui alla DGR 12 maggio 2021 n. XI/4697 sono ammissibili al contributo in conto interessi anche i contratti di finanziamento stipulati con Finlombarda S.p.A..

E' inoltre previsto un ulteriore contributo a copertura del costo della garanzia, compresi i costi di istruttoria, per le pratiche presentate tramite i Consorzi garanzia collettiva fidi (di seguito Confidi), che si impegnano ad applicare tariffe calmierate sulle operazioni oggetto di agevolazione.

Il presente bando s'inserisce anche nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto dei seguenti presupposti normativi:

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività".
- la Deliberazione della Giunta regionale n.4067 del 21 dicembre 2020 di approvazione del Programma di Azione 2021 dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. XI/4930 del 21 giugno 2021;
- il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le micro piccole e medie imprese di tutti i settori economici, che presentino i seguenti requisiti:

- a) essere MPMI, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere sede operativa e/o legale in Lombardia ed essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale¹;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g) per le concessioni nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento della presentazione domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività istruttoria del quadro temporaneo di aiuti e garantire l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
- realizzare la misura secondo i criteri previsti dalla XI/4930 del 21 giugno 2021, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **€ 13.560.000,00** di cui:

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

- € **9.000.000,00** a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico;
- € **4.400.000,00** a carico delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito “Camere di Commercio”);
- € **160.000,00** a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

Lo stanziamento messo a disposizione dalle singole Camere di Commercio è ripartito come da tabella seguente:

Camera di commercio	Stanziamento camerale
Bergamo	250.000,00
Brescia	3.140.000,00
Como – Lecco	200.000,00
Cremona	100.000,00
Mantova	100.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	100.000,00
Pavia	300.000,00
Sondrio	60.000,00
Varese	150.000,00
TOTALE	4.400.000,00

Le risorse regionali di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico saranno utilizzate per euro 4.400.000,00 per il raddoppio delle risorse di ogni singola Camera di Commercio destinate, quindi, alle imprese con sede nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio e, per la parte eccedente pari a 4.600.000,00 indistintamente alle imprese ricadenti sull'intero territorio regionale.

Le risorse regionali di competenza della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi pari a 160.000,00 saranno utilizzate per tutte le imprese del settore agricolo e della pesca e acquacoltura ricadenti su tutto il territorio regionale.

Si procederà ad assegnare, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande, prima la quota di risorse regionali destinate alle imprese del territorio regionale senza limitazione territoriale (plafond indistinto) e una volta esaurite saranno utilizzate le risorse destinate ai singoli territori, formate dallo stanziamento delle singole Camere di Commercio insieme al raddoppio delle risorse regionali e destinate alle imprese con sede nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio (plafond territoriali), sempre in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo.

Il soggetto gestore del Bando si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci. Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia e/o della Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che **stipulino un contratto di finanziamento con un istituto di credito e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 per operazioni di liquidità o di investimento.**

Gli istituti di credito, i Confidi e Finlombarda S.p.A. per la misura per la patrimonializzazione, potranno acquisire forme di garanzia in coerenza con le loro politiche del credito, ivi incluse, nel rispetto del cumulo dei rispettivi regimi di aiuto eventuali garanzie pubbliche nazionali o regionali. I finanziamenti agevolati dal contributo possono infatti anche essere garantiti, a titolo esemplificativo, oltre che da un Confidi anche dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (di seguito Fondo Centrale di Garanzia).

I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità o di investimento, come specificato dal contratto di finanziamento.

La domanda di contributo può essere presentata:

- A) direttamente dall'impresa una volta ottenuto il finanziamento da un istituto di credito oppure
- B) per il tramite di un Confidi dal quale l'impresa ha ottenuto l'eventuale garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento da un istituto di credito.

Limitatamente alla misura a favore del rafforzamento patrimoniale delle PMI di cui alla DGR 12 maggio 2021 n. XI/4697 sono ammissibili al contributo in conto interessi anche i contratti di finanziamento stipulati con Finlombarda S.p.A..

I contributi a fondo perduto sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo massimo al lordo di oneri e imposte pari a:

- 225.000,00 euro per le imprese di produzione primaria e di prodotti agricoli;
- 270.000,00 euro per le imprese del settore pesca e acquacoltura;
- 1.800.000,00 euro per tutti gli altri settori.

Il contributo:

- può essere concesso ed erogato ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- non può essere concesso alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

- può essere cumulato con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020), il Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 e n. 717/2014, nonché con aiuti concessi sui Regolamenti di esenzione n. 651/2014, n. 702/2014, n. 1388/2014 a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi;
- è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e del relativo aiuto.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essersi trovata in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all’articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

B.2 Importo e caratteristiche del contributo

Il contratto di finanziamento agevolabile deve avere le seguenti caratteristiche:

Valore minimo agevolabile	Valore massimo agevolabile	Tasso massimo agevolabile	Durata minima e massima del finanziamento limite agevolabile	Contributo massimo erogabile	Data di stipula del finanziamento a partire dal
€ 10.000,00	€ 150.000,00	TAEG 3%	da 12 a 72 mesi di cui massimo 24 mesi di pre ammortamento	€ 10.000,00 + eventuali € 1.000,00 in caso di garanzia di un Confidi	1° gennaio 2021

Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell’intermediario finanziario nel limite massimo del 5% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità, come specificato dal contratto di finanziamento, per far fronte all’attuale situazione di emergenza ovvero ad operazioni di investimento per il rilancio delle imprese;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di 150.000,00 euro anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 3%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;
- L’intervento prevede l’assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 3% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all’abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale e semestrale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12

mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;

- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi.

Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento.
Non sono ammesse le rinegoziazioni di contratti già in essere.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore **14.00 del 19 luglio 2021** fino alle ore **12.00 del 12 novembre 2021**.

La domanda potrà essere presentata direttamente dall'impresa o attraverso un Confidi.

In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e istruita soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Le altre domande sono considerate irricevibili.

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 12 novembre 2021 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 10%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituirà titolo all'istruttoria della pratica stessa.

Tali domande saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove:

- si rendessero disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione;
- qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di erogazione dei contributi;
- per effetto di possibili rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese" - "**21FC FAICREDITO RILANCIO 2021**".

Non saranno ammesse altre modalità, telematiche o cartacee, di presentazione delle domande. Sarà inoltre necessario indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda.

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Chi è in possesso di utenza Telemaco prima del 28 febbraio 2021, può accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> con le vecchie credenziali oppure con SPID e CNS che sono associate a tali credenziali senza registrarsi di nuovo su www.registroimprese.it.

Chi effettua primo accesso dopo il 28 febbraio 2021, deve registrarsi a www.registroimprese.it e completare la profilazione, scegliendo “invio + consultazione pratiche” e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID o CNS e associare l’utenza.

Dopo l’accesso collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> e seguire il seguente percorso:

- a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password.
2. Selezionare lo sportello “Unioncamere Lombardia” e il bando “21FC FAICREDITO 2021”.
3. compilare il modulo presente a sistema con i dati dell’impresa, con il quale sarà generato il “Modello base”;
4. scaricare il “Modello base”, firmarlo digitalmente e riallegarlo a sistema con la funzione “Allega”;
5. scaricare dal sito di Unioncamere Lombardia, alla sezione “Bandi e contributi alle imprese”, e compilare integralmente i seguenti documenti obbligatori:
- a) **Modulo di domanda (All. A)** deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.
Il contributo da richiedere sarà calcolato in automatico dal modulo di domanda in funzione dei dati inseriti. *In caso delega, allegare il **modello di procura speciale (All. B)** per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della documentazione prevista dal bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal delegato per accettazione.*
 - b) **Copia del contratto di finanziamento** e del piano relativo piano di ammortamento che devono riportare la firma dall’istituto di credito/Confidi/Finlombarda.
Tale documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o in caso di delega dal suo delegato e contenere le informazioni di dettaglio del finanziamento ottenuto (istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso tasso di interesse applicato (TAEG), presenza garanzia Confidi, presenza garanzia Fondo Centrale di Garanzia, l’ammontare del costo della garanzia agevolabile);

Nel caso di domanda presentata tramite il Confidi la documentazione prima riportata dovrà essere integrata con:

- a) la documentazione attestante l’ammontare del costo della garanzia, comprensivo dei costi di istruttoria agevolabile ai sensi del bando firmata digitalmente dai Confidi ;

- b) procura speciale (All. B) al Confidi per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal delegato per accettazione.
- c) parere favorevole del Confidi attestante la conformità della domanda di contributo alle finalità e ai principi previsti del bando.

Documentazione da allegare solo per il caso seguente:

- d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che NON hanno posizione INPS/INAIL (All. C) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

6. firmare digitalmente i documenti sopra indicati e procedere, con la funzione "Allega", ad allegarli alla pratica telematica;

7. procedere all'invio telematico tramite la funzione "invio pratica".

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda, l'utente riceverà all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro e non oltre il 12/11/2021.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo in conto interessi per l'abbattimento tassi si concluderà entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande complete e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con provvedimenti periodici a cura del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda da parte di ogni singola impresa richiedente. La prima graduatoria sarà pubblicata entro settembre 2021.

Gli esiti istruttori delle imprese ammesse e non ammesse al contributo, verranno pubblicati sul sito di Unioncamere Lombardia e comunicati singolarmente tramite PEC.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e ai Consorzi Fidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre

il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della rispettiva Determinazione di concessione, Unioncamere Lombardia, entro 7 giorni versa l'importo complessivo delle risorse di Regione Lombardia spettante a ciascuna Camera di Commercio competente territorialmente. Il contributo erogato ai beneficiari della Camera di Commercio competente territorialmente in un'unica rata, rispetta le condizioni di cui all'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 in relazione sia agli aiuti di stato, sia in merito all'eccezionalità della misura legata esclusivamente all'emergenza Covid 19 e, pertanto, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Le Camere di Commercio erogheranno il contributo ai soggetti beneficiari entro 10 giorni dal ricevimento delle risorse regionali da parte di Unioncamere Lombardia.

Prima della liquidazione Unioncamere Lombardia, tramite le Camere di Commercio, verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e nel caso risultasse irregolare si procederà ad effettuare l'intervento sostitutivo. Per il diritto camerale invece la irregolarità comporterà la decadenza del contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- avere una sede operativa – almeno al momento dell'erogazione del contributo – nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale (se il contributo è a valere su risorse regionali avere al momento dell'erogazione una sede attiva in Lombardia);
- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo (ovvero in Lombardia se il contributo è concesso su risorse regionali) per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;

- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.) secondo le modalità di cui all'art. 71 del DPR 445/2000;
- c) l'impresa non mantenga una sede operativa – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda;
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

I casi di cui alle lettere a), b) c) e d) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Il diritto al contributo comporta il possesso dei requisiti richiesti, lo stesso verrà revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento a seguito di inadempienza
- cancellazione d'ufficio dal Registro Imprese

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento entro la durata minima prevista, il contributo sarà integralmente revocato.

Se invece l'estinzione anticipata si manifesta nel periodo compreso tra la durata del finanziamento minima prevista e quella massima si provvederà a commisurare il contributo all'effettiva durata del fido e a richiedere alle imprese beneficiarie le somme indebitamente percepite.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Camere di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di 'adesione' collegandosi al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/FAI CREDITO RILANCIO 2021/P4/A>.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it alla sezione "Bandi e contributi alle imprese" – "Bandi aperti".

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>imprese@lom.camcom.it</i>	<i>02.607960.1</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione delle domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Procura speciale (delega) per la presentazione telematica della documentazione prevista dal presente regolamento;
- c) Allegato C - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;

D. 11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 14.00 del 19 luglio 2021 fino alle ore 12.00 del 12 novembre 2021	Presentazione domanda di contributo
Entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda	Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione periodica del provvedimento di concessione. Il primo provvedimento di concessione sarà pubblicato a settembre 2021
Entro 3 settimane dalla pubblicazione del provvedimento di concessione	Erogazione del contributo

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)